

**Il presidente dell'Inps**

## Vitalizi ai politici, l'affondo di Boeri: servono regole

**Il presidente dell'Inps Tito Boeri all'attacco dei vitalizi degli ex parlamentari.**

**Boeri è intervenuto nella questione in prima persona con una lettera in cui risponde alle prese di posizione in difesa dei vitalizi da parte di ex parlamentari definendole «alquanto anacronistiche».**

Boeri chiede che vengano introdotti requisiti precisi per poter accedere all'istituto: in sostanza, sostiene, i vitalizi dovranno esser concessi solamente a deputati e senatori che dimostrino di essere disoccupati oppure che percepiscano redditi bassi.

Con la lettera di ieri il presidente dell'Inps ha voluto rispondere a Gerardo Bianco, che dirige l'associazione degli ex parlamentari e che aveva inviato nei giorni scorsi una lettera a Camera e Senato per difendere i vitalizi:

«Gli ex deputati ed ex senatori — afferma Boeri —

mediamente godono di incrementi molto significativi dei loro redditi dopo anche una sola legislatura da parlamentare rispetto alla loro condizione precedente». Al contrario, nota Boeri, per quasi tutti gli altri lavoratori la perdita di un lavoro comporta una forte riduzione dei redditi.

Le richieste avanzate da Bianco vengono definite da Boeri «come cittadino, prima ancora che come presidente dell'Inps dannose per l'immagine del Parlamento in questo momento di diffuso disagio economico». A suo parere, piuttosto, gioverebbe «fare un'operazione di trasparenza» sulle regole che hanno storicamente guidato la concessione dei vitalizi e dei loro importi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

